

BANCA MONTE PARMA - “BLACK - OUT”

... e ci mancava anche il “black-out” !!!

In questi giorni, ben diciassette filiali della Banca, si sono trovate non solo senza energia elettrica ma anche in una pericolosa situazione di incertezza. I colleghi coinvolti hanno vissuto un senso di “solitudine”, nel momento delle decisioni da prendere per far fronte all'emergenza; cosa che non dovrebbe manifestarsi all'interno di una realtà aziendale che, sulla gestione delle più svariate situazioni dell'operatività quotidiana è, invece, alquanto esigente e “pignola” sulle procedure da seguire....



“BLACK - OUT”

... e ci mancava anche il “black-out” !!!

In questi giorni, ben diciassette filiali della Banca, si sono trovate non solo senza energia elettrica ma anche in una pericolosa situazione di incertezza.

I colleghi coinvolti hanno vissuto un senso di “solitudine”, nel momento delle decisioni da prendere per far fronte all'emergenza; cosa che non dovrebbe manifestarsi all'interno di una realtà aziendale che, sulla gestione delle più svariate situazioni dell'operatività quotidiana è, invece, alquanto esigente e “pignola” sulle procedure da seguire.

Questo assurdo “black-out”, che ha interessato prevalentemente filiali di piccole dimensioni, ha evidenziato carenze e problematiche in materia di sicurezza, già oggetto di precedenti segnalazioni e richieste di intervento da parte delle Organizzazioni Sindacali e, nello stesso tempo, ne ha fatte emergere altre.

Riteniamo, tuttavia, che la mancanza di una gestione uniforme dell'emergenza, senza chiare indicazioni sul da farsi, in condizioni di difficile agibilità operativa come quelle che si sono verificate, abbia determinato uno scarto di responsabilità, dal centro alla periferia, che sono, evidentemente, di più “elevata” pertinenza.

A mostrare la certa in questa situazione, imprevedibile ma non imprevedibile, è stata una catena decisionale, fortemente accentrata, in evidente difficoltà che non è stata in grado di fornire risposte immediate ed efficaci nella gestione di un evento imprevisto ma non improbabile; a farne le spese la sicurezza nelle filiali in emergenza, i colleghi coinvolti e la clientela.

Come CGIL, vogliamo pertanto sapere dall'Azienda cosa è realmente accaduto, quali le cause, e chiedere garanzie che ciò non abbia più a ripetersi.

Inoltre, abbiamo immediatamente richiesto un incontro per affrontare la questione “sicurezza”, ancora in sospeso, e garantire ai colleghi la massima tutela.

Vi chiediamo, come sempre, di informarci tempestivamente per ogni circostanza anomala che si dovesse verificare, al fine di poter intervenire in modo efficace. Vi terremo prontamente informati sull'evoluzione della situazione e sulle iniziative che metteremo in atto.

Parma, 30 agosto 2013

RSA FISE - FISAC / COL - UELCA
Banca Monte Parma

[CLICK QUI PER I DETTAGLI](#)